

Imprese pronte, manca lo Stato

MICHELE DAMIANI

La presidente del Consiglio nazionale presenta la decima edizione del Festival del lavoro Calderone: dare alle aziende la possibilità di assumere «La politica deve creare le condizioni che permettano alle imprese di assumere. Questo vuol dire più investimenti pubblici, semplificazione e meno costi del personale». È la ricetta per la crescita di Marina Calderone, presidente del Consiglio nazionale dell' Ordine dei consulenti del lavoro, che presenta gli obiettivi della decima edizione del Festival del lavoro, in scena da oggi a Milano. Domanda. Presidente Calderone, oggi inizia il decimo Festival del lavoro, un appuntamento fisso per il mondo professionale. Ci racconti gli obiettivi della tre giorni milanese e il programma della kermesse. Risposta. «Lavoro, futuro e crescita» è il filo conduttore di questa decima edizione. In questi tre giorni parleremo dei cambiamenti che stanno attraversando il mondo del lavoro e delle strategie che dobbiamo mettere in campo per dominare la trasformazione digitale e far ripartire lo sviluppo e l' occupazione. D. Il Festival vedrà la presenza dei principali attori della politica italiana. Quale sarà la prima richiesta che avanzerà agli esponenti istituzionali? Qual è, secondo lei, l' esigenza più importante per la categoria? R. Avremo i due vicepresidenti del consiglio dei ministri e i rappresentanti delle maggiori forze politiche ai quali chiederemo un impegno concreto per favorire la crescita del paese. Bisogna, cioè, creare le condizioni che permettano alle imprese di incrementare il numero degli occupati e questo vuol dire avere più investimenti pubblici e flessibilità sul mercato, maggiore semplificazione e meno costi per il personale. La riduzione del costo del lavoro, ad esempio, deve essere strutturale. D. Un giudizio sui provvedimenti adottati dal governo in materia di lavoro. Come giudica l' impatto del decreto dignità. E sul reddito di cittadinanza? R. L' idea, alla base dei due provvedimenti, di intervenire sulle condizioni di accesso al mercato del lavoro per incrementare le assunzioni stabili dei giovani e l' accompagnamento al lavoro è positiva, ma deve andare di pari passo con un

mercato del lavoro sostenibile. Il decreto dignità ha riformato i rapporti di lavoro a termine reintroducendo le causali in sede di rinnovo e creando maggiori limiti alle proroghe. I nuovi vincoli, dunque, hanno favorito un ricorso più forte al turnover. D. In questi giorni stanno partendo i concorsi per i navigator. Che ruolo può avere la categoria nella gestione della misura? Quali possono essere i miglioramenti da attuare? R. Sul reddito di cittadinanza la partita si incentrerà dopo l' accordo tra Anpal e regioni sul ruolo dei navigator, che dovranno assistere i centri per l' impiego nei servizi destinati ai percettori del reddito attraverso un' infrastruttura informatica nazionale che dovrà essere operativa in tempi brevi. Per dare concretezza a questa misura di inclusione sociale e lavorativa è necessario coinvolgere tutti quei soggetti che a vario titolo hanno un ruolo e una funzione nel mercato del lavoro. I consulenti del lavoro sono operatori qualificati ad operare in questo campo grazie alla Fondazione consulenti per il lavoro, agenzia per il lavoro privata, costituita dal Consiglio nazionale dell' ordine, che promuove in tutta Italia i tirocini formativi con le più alte percentuali di inserimento lavorativo. D. L' equo compenso è ancora lontano da una sua piena attuazione. Come agirebbe per garantire giusti compensi per i professionisti? R. Il Comitato unitario delle **professioni** e la Rete delle **professioni** tecniche hanno insistito per trasformare in legge il principio dell' equo compenso, che però oggi necessita ancora di un perfezionamento organico. Alla politica abbiamo già chiesto di rafforzare l' istituto, estendendone l' efficacia a tutti i rapporti oggi non inclusi, e di monitorare la sua effettiva applicazione sia in ambito pubblico che privato. Ci aspettiamo che il governo nell' ambito delle misure a tutela e garanzia del reddito dei cittadini non ometta di intervenire a favore dell' importante componente del lavoro autonomo.